



Fondazione Soncino Onlus
Residenza Sanitario Assistenziale

FONDAZIONE

RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE DI SONCINO ONLUS

Largo Capretti, 2 – 26029 SONCINO

BILANCIO ESERCIZIO

2014

RELAZIONE DI GESTIONE

PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL 2014

Nel 2014 tutti i reparti della Fondazione sono stati impiegati a “pieno regime” con l’occupazione di tutti i posti letto disponibili sia nel reparto Rsa che nel reparto Rsd; anche il reparto cure sub acute ha operato con 22 posti letto. Per quanto riguarda il C.D.I., accreditato per 20 posti, a tutt’oggi, nonostante innumerevoli incontri con l’ASL, i posti a contratto sono solo 10, mettendo anche per l’esercizio trascorso la Fondazione in difficoltà per garantirsi il pareggio tra entrate/uscite del Centro stesso.

Una importante novità arriva dalla revisione regionale delle unità di offerta residenziali. L’avvio dalla verifica dell’offerta di posti letto delle RSA e delle RSD, ha evidenziato – a fronte di una carenza di posti letto per disabili – una situazione delle RSA caratterizzata da forti differenziazioni sul territorio regionale, un calo dei tassi di saturazione e la presenza di una percentuale significativa di ospiti appartenenti alle classi 7 e 8 di SOSIA, considerate dalla Regione non appropriate.

La Regione si assume pertanto, per il 2014, l’obiettivo di “concludere il processo avviato” costruendo “un sistema oggettivo di programmazione in grado di rispondere agli effettivi bisogni della popolazione” con particolare attenzione alle specifiche esigenze del territorio, alla coerenza tra livelli di fragilità rilevati e tipologia dell’offerta ed all’impatto dell’applicazione della DGR 856/2013 (RSA aperte e residenzialità leggera).

Con la successiva DGR 2942/2014 si prospetta l’aumento dei posti letto destinati ad anziani con ridotti livelli di compromissione funzionale e cognitiva (residenzialità leggera), attraverso la creazione di strutture più “leggere” o la trasformazione di posti letto di RSA, e l’eventuale riconversione di posti letto da RSA a RSD in rapporto alle esigenze del territorio.

Per le RSA questa possibile evoluzione si accompagnerà alla revisione del sistema tariffario, conseguente all’introduzione del prossimo nuovo sistema di valutazione (il VAOR ridistribuisce l’utenza delle RSA in “raggruppamenti” omogenei per il livello di consumo delle risorse scarsamente sovrapponibili alle attuali classi SOSIA) ed all’applicazione dei costi standard.

Attraverso questi ultimi la Regione si ripromette, oltre che di garantire “la relazione tra spesa sociosanitaria e spesa sociale così come definito nei LEA”, di monitorare e verificare “l’appropriatezza dei costi e la conseguente retta praticata ai cittadini” e di passare “ad un sistema di accreditamento fondato su differenti livelli di intensità assistenziale”.

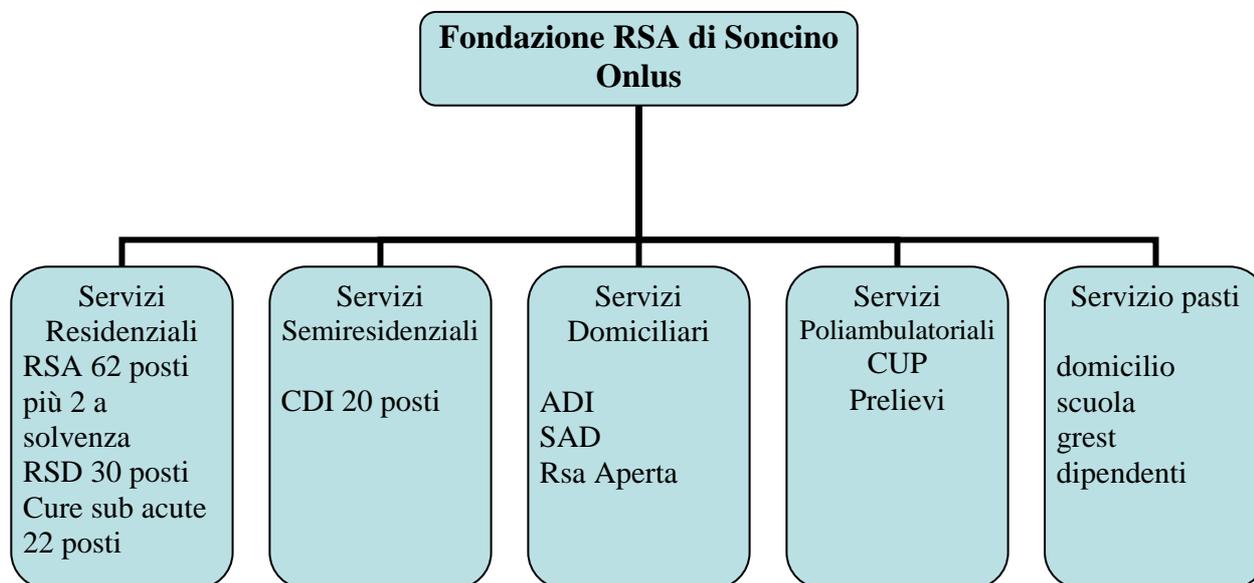
Importantissima è poi la DGR 2989/2014 che ha per oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2015”. Si tratta cioè delle “**Regole 2015**”, strumento fondamentale per le nostre Strutture. Inizia così il percorso di adozione dei costi standard, si apre la contrattualizzazione di nuovi posti e soprattutto si avvia l’introduzione di un nuovo sistema di remunerazione, che supera la logica della spesa storica a favore un sistema basato sulle performance delle strutture: il Vendor rating.

Tale modello consiste nella classificazione di ciascuna RSA all’interno di 5 livelli (C, B, A,AA, AAA) sulla base di un set di indicatori riferiti al minutaggio assistenziale, al mix professionale, alla retta media e alla saturazione, calcolati sulle rendicontazione 2014.

Alle strutture che risulteranno in classe C e B verranno ridotte risorse storicamente assegnate, nella misura del 2% e del 4%. Le risorse decurtate saranno messe prioritariamente a disposizione di strutture della stessa ASL che ottengono classificazioni AA o AAA e situate in territori in cui la dotazione di posti letto risulta inferiore alla media regionale o strutture virtuose in linea con la copertura regionale. Il modello entrerà a regime nel 2016.

La Fondazione, con la supervisione della Direzione Amministrativa, ha dato avvio alla Rsa Aperta ed ha valutato ogni DGR con attenzione, predisponendo le basi per la considerazione e l’applicazione di ogni novità.

STRUTTURA E ATTIVITÀ SVOLTE



Servizi residenziali

R.S.A.

Anche durante l'anno 2014 La Fondazione ha mantenuto la gestione complessiva di n. 64 posti letto in Residenza Sanitario Assistenziale (R.S.A.) mantenendo un elevato tasso di saturazione dei posti letto.

R.S.D.

Per quanto riguarda il comparto R.S.D., con il definitivo insediamento nella nuova struttura, più spaziosa e accogliente, il reparto è occupato a pieno regime con n. 30 ospiti e la prospettiva di intensificazione della progettualità animativo-educativa che si è concretizzata nei primi mesi del 2015.

REPARTO CURE SUB ACUTE

Come già relazionato negli anni precedenti, si ribadisce che con Delibera Regionale n.384 del 05 ottobre 2011 il reparto di cure intermedie è stato "accreditato" definitivamente in reparto di Cure

sub acute con 22 posti letto tecnici a partire dal 1° Dicembre 2011; è sempre dislocato a Soncino in largo Capretti 2, nella palazzina Danesi di proprietà della Fondazione. Con apposita convenzione tra la Fondazione, l'Asl di Cremona e l'A.O. Ospedale Maggiore di Crema si garantisce la gestione e funzionalità del reparto stesso, utilizzando il personale dipendente della Fondazione.

Il reparto è disposto su due piani dove sono complessivamente disponibili 22 posti letto disposti in camere singole o doppie.

L'obiettivo del reparto Cure sub acute è quello di assicurare, grazie ad una permanenza media di 30 giorni, una maggior stabilizzazione e recupero delle condizioni psico fisiche dei degenti. Oltre a ciò, durante la permanenza presso il reparto, l'equipe redige un piano personalizzato di assistenza e, coinvolgendo sia il paziente che la sua famiglia, stila un progetto di Dimissione Protetta. La presenza dell'Assistente Sociale consente di garantire uno spazio di ascolto per i singoli e le famiglie oltre che di intrattenere contatti con i vari Servizi Sociali Comunali.

Da quest'anno il raggiungimento dei 22 posti letto, rispetto ai 20 iniziali, ha comportato l'obbligo per la Fondazione di mettere a disposizione la figura di medico di reparto, per 4 ore settimanali. Il medico è in libera professione e garantisce quanto richiesto dall'A. O. di Crema. Altrettanto si è intensificata la presenza di un fisioterapista, che per 10 ore alla settimana presta la sua attività ai degenti del reparto.

Servizi semi-residenziali

CENTRO DIURNO INTEGRATO – C.D.I.

Come già relazionato nell'anno precedente, la "Fondazione RSA di Soncino Onlus, si è adoperata per la realizzazione di progetti finalizzati alla tutela della salute psicofisica della persona; con numerosi convegni, in collaborazione anche con le Istituzioni locali, si è argomentato principalmente sulla tematica della salute, della prevenzione sanitaria e anche dell'aiuto agli anziani.

Il Centro Diurno Integrato dispone a tutt'oggi di n. 20 posti accreditati, 10 a contratto, con l'estensione dell'apertura anche nella giornata di sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Le risorse umane impiegate sono dipendenti della Fondazione e assolvono, con il loro impegno, lo standard ed il minutaggio assistenziale previsto dalla normativa, con un picco relativamente alle ore

di assistenza prestate dagli ASA, dedicati esclusivamente all'assistenza CDI data la collocazione distante dalla RSA.

Ecco le figure impegnate nel centro:

- ◆ Medico
- ◆ Caposala
- ◆ Infermieri professionali
- ◆ Ausiliari socio-assistenziali
- ◆ Terapista della riabilitazione
- ◆ Educatore professionale
- ◆ Personale amministrativo

La natura e gli obiettivi del Centro Diurno Integrato e le modalità per accedervi sono indicate nella relativa carta dei servizi.

Servizi domiciliari

Anche per il 2014 sono stati erogati e garantiti, in prosecuzione e sviluppo di attività del 2013, i seguenti servizi:

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

attività sociosanitaria di cura resa ai residenti nei Comuni del distretto A.S.L. di Crema, attraverso l'attivazione di un Voucher qualora si presenti la necessità di assistenza riabilitativa e/o infermieristica unitamente all'aiuto di un OSS. Con Delibera Regionale nr. IX/1746 del 18/05/2011 in merito alla determinazione in ordine alla qualificazione della rete dell'assistenza domiciliare in attuazione del PSSR 2010 – 2014, la Fondazione si è dotata di tutte le figure professionali necessarie per l'ottenimento dell'accreditamento e quindi anche per il 2014 hanno prestato la loro opera, in regime di libera professione, un fisiatra, un logopedista, uno psicologo ed un geriatra.

ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

prestazioni assistenziali da erogare mediante la messa a disposizione di personale con la qualifica di Ausiliario Socio-Assistenziale. Il servizio che coinvolge anche le R.S.A. di Romanengo e Trigolo è reso a favore di anziani bisognosi residenti nei Comuni facenti parte del sub-ambito n. 4 del Piano di Zona del Cremasco: Soncino, Casaletto di Sopra, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Izano, Offanengo, Ricengo, Romanengo, Salvirola, Ticengo, Trigolo. Il servizio è normato da convenzione

con il Comune di Soncino in qualità di capofila del subambito 4. La Fondazione rendiconta al Comune di Soncino, con il quale è stata stipulata apposita convenzione, le ore lavorate in tutto il sub-ambito, introita i relativi compensi e trasmette alle altre due R.S.A. la quota di competenza.

RSA APERTA

La Regione Lombardia con la DGR 856 del 25/10/2013 ha approvato un sistema di misure volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie, interventi sempre più flessibili e integrati. Le condizioni di fragilità individuate come prioritarie dalla DGR 856 riguardano gli esiti di patologie disabilitanti, come la demenza o altri disturbi di natura psicogeriatrica, le esigenze di protezione abitativa di persone fragili, la ludopatia e l'area dei maltrattamenti e delle violenze subite da minori. Il modello generale è coerente con gli ultimi provvedimenti regionali. Le ASL hanno un ruolo centrale; ad esse competono la valutazione multidimensionale dei bisogni, il coinvolgimento integrato dei Comuni, la definizione e la responsabilità dei Progetti Individuali di assistenza (PI), l'erogazione dei voucher (valore, durata, obiettivi) che sosterranno i Piani di assistenza individuali (PAI) condivisi fra erogatori e famiglie e il monitoraggio e controllo degli interventi. Gli enti erogatori che desiderano partecipare a queste azioni sono chiamati a stipulare un contratto con l'ASL di ubicazione della struttura, mentre le fatture devono essere emesse verso l'ASL di residenza delle persone destinatarie degli interventi. Per ottenere i benefici previsti, anziani e famiglie devono rivolgersi alla propria ASL. Le misure analizzate hanno un orizzonte temporale di sei mesi, anche se i dirigenti regionali hanno anticipato la riconferma del provvedimento.

A fine 2014, con DGR 2942 del 19 dicembre, la Regione Lombardia ha rivoluzionato il sistema di assistenza predisponendo specifici "pacchetti" di intervento con una considerevole diminuzione della remunerazione delle prestazioni offerte dai Pattanti.

La nostra Fondazione ha sottoscritto l'adesione anche per la nuova formula presentata dalla specifica delibera.

I servizi principali attivati nel corso del 2014 sono stati:

Frequenza presso la RSA per un determinato periodo di tempo

Servizi infermieristici e riabilitativi

Attività di animazione e interventi socio-educativi

Addestramento del care giver o della badante

Assistenza di base al domicilio.

PASTI A DOMICILIO E MENSA AI DIPENDENTI

In base ad apposita convenzione stipulata con i Comuni di Soncino, Genivolta e Cumignano S.N., il servizio prevede la cottura, il confezionamento e la consegna al domicilio del pasto. Durante il periodo scolastico il servizio cucina confeziona settimanalmente circa 40 pasti per gli alunni della scuola media; i pasti vengono consumati nel locale mensa della Fondazione. Nel periodo estivo si provvede allo stesso modo per il Grest organizzato dal Comune di Soncino.

Anche i dipendenti, ad un costo pari ad €. 3,00, possono ricevere il pasto e consumarlo presso la sala mensa aziendale.

Servizi poliambulatoriali

POLIAMBULATORI

dal 1° gennaio 2003, l'Ente gestisce, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Maggiore" di Crema, i poliambulatori specialistici siti presso la Palazzina Danesi dal 2011. Le specialità in programma sono la cardiologia, l'otorino, la medicina, la chirurgia generale, la neurologia, la ginecologia, la dermatologia l'ortopedia e l'urologia e il vascolare.

PRELIEVI

in convenzione con l'A.O. di Crema presso la Palazzina Danesi.

CUP

per prenotazioni e ritiro referti in convenzione con l'A.O. di Crema.

AMBULATORI INFERMIERISTICI DI SONCINO E GALLIGNANO

servizio erogato in convenzione con il Comune di Soncino presso la Palazzina Danesi dal 2011, e presso il poliambulatorio "Giorgio Covi" di Gallignano.

Analisi dei settori di attività

Rette e tariffe R.S.A.

Rette

Con delibera n. 103/2014 la Fondazione ha aumentato le rette giornaliere della RSA che a partire dal 01/01/2015 sono state adeguate come segue:

TIPOLOGIA OSPITE	Retta 2015	Rette 2014	Rette 2013
Ospite RSA (Soncinese storico)	€ 51,50	€ 50,00	€ 47,00
Ospite RSA (Soncinese)	€ 53,50	€ 52,50	€ 49,50
Ospite RSA (Extra Soncino)	€ 55,00	€ 54,50	€ 51,50

La retta per la degenza a “solvenza” viene aumentata ad €. 85,00 giornalieri, per i nuovi ingressi del 2015.

Tariffe

Con Delibera della Regione Lombardia del 01/12/2010 n. IX/937 è variata dal 2011 la remunerazione delle prestazioni rese dalle R.S.A. tramite classificazione SOSIA dell'ospite, invariate per l'anno 2014 come segue:

classe 1	€ 49,00	classe 5	€ 39,00
classe 2	€ 49,00	classe 6	€ 39,00
classe 3	€ 39,00	classe 7	€ 29,00
classe 4	€ 39,00	classe 8	€ 29,00

Alla data del 31/12/2014, questa era la classificazione SOSIA degli ospiti della RSA:

Classificazione ospiti RSA al 31 dicembre	Anno 2013	Anno 2014
Classe 1	21	16
Classe 2	2	3
Classe 3	26	27
Classe 4	4	3
Classe 5	1	3
Classe 6	0	0
Classe 7	5	6
Classe 8	3	3
Totale	62	61

Rette e tariffe RSD

Il reparto RSD accoglie 20 pazienti – utenza DGR 5000 – su posti letto RSD dal 01/01/2012 e 10 pazienti - utenza tipica –; le rette sono differenziate per le due tipologie di ospite.

- Delibera Reg. IX/2853 del 29/12/2011 trasformazione da IDR a RSD;
- Delibera reg. 539 del 20/12/2012 – autorizzazione definitiva al funzionamento della RSD per 30 posti letto.

Rette

Per la residenza sanitaria per disabili (R.S.D), struttura convenzionata ai sensi dell'ex art. 26 della Legge 833/78, la Regione Lombardia riconosce, per gli ospiti storici, una retta di € 17,00, mentre per gli ospiti in regime ordinario la retta giornaliera nel 2014 era pari ad € 55,00 ed è rimasta invariata anche per l'esercizio 2015.

Tariffe

Alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ricoverati 20 ospiti storici e 10 ospiti di utenza tipica e remunerati in base alla classificazione "SIDI".

In base al DGR 5000/2007 e successive modifiche e/o integrazioni, il contributo Regionale giornaliero (tariffa) per gli ospiti storici ammonta ad € 102,00.

La remunerazione delle prestazioni rese in base alla classificazione SIDI degli ospiti sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e sono le seguenti :

Classe 1	€ 118,00
Classe 2	€ 90,50
Classe 3	€ 71,50
Classe 4	€ 56,00
Classe 5	€ 45,00

Al 31/12/2014 questa era la classificazione degli ospiti RSD:

CLASSE OSPITI	Classificazione in base alla retta / tariffa applicata
STORICO ex DGR 5000/07	20
SIDI CLASSE 1	2
SIDI CLASSE 2	0
SIDI CLASSE 3	1
SIDI CLASSE 4	4
SIDI CLASSE 5	3
Totale	30

Analisi servizi residenziali

R.S.A.

Il tasso di occupazione dell'R.S.A. nel 2014 è stato pari al 99,40% (22.503 giornate fatturate su 22.630 giornate potenziali). Come per l'esercizio 2013, sono stati utilizzati due posti a solvenza totale.

Anno	2014	2013	2012
tasso occupazione RSA	99,40 %	99,10 %	96,10 %

Si evidenzia che nel conteggio sopra esposto non si è tenuto conto delle giornate dei posti a solvenza per gg. 626.

R.S.D.

La Regione Lombardia con delibera nr. 539 del 20/12/2012, ha autorizzato il funzionamento dei 30 posti letto del reparto RSD che è entrato in funzione nei nuovi locali dal 01 gennaio 2013 e di conseguenza il tasso di occupazione è andato aumentando.

Anno	2014	2013	2012
tasso occupazione RSD	99,70 %	97,80%	88,60 %

Il tasso di occupazione dell'RSD nel 2014 è stato pari al 99,70 % (10.921 giornate fatturate su 10.950 giornate potenziali).

Analisi gestionale servizi semiresidenziali

C.D.I.

Al 31 dicembre 2014 Il Centro Diurno Integrato "ospitava" sedici anziani; il centro è aperto anche nella giornata del sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Nel 2014 la media degli ospiti è stata di 16 unità, con un totale di giornate occupate pari a n. 4.321 (rendicontate all'Asl gg. 3.000 per n.10 ospiti a contratto).

La tabella di seguito evidenzia il trend economico positivo del servizio, con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, registrando comunque una differenza positiva per €. 1.416,30.

CENTRO DIURNO INTEGRATO	2.013	2.014	VARIAZIONI
RICAVI	187.247,37	192.246,00	4.998,63
COSTI	182.187,73	190.829,70	8.641,97
DIFFERENZA	5.059,64	1.416,30	3.643,34

L'aumento sostanziale dei costi è dovuto, oltre alle diverse figure professionali dedicate, considerata la dislocazione nettamente separata dalla RSA, all'aumento delle spese di gestione e generali, date anche dalla diversa logistica offerta al Centro: più spaziosa e attrezzata. Nei ricavi i contributi a contratto liquidati dall'ASL sono riferiti a n. 10 ospiti, nonostante la Dirigenza della Fondazione abbia più volte reclamato all'Asl il riconoscimento di tutti i 20 posti accreditati.

Analisi dei Voucher Sociosanitari

Nel 2014 si evidenzia un trend "stabile" di richieste da parte dell'utenza e con un leggero incremento dei ricavi del servizio stesso dovuto alla diversa remunerazione di alcune prestazioni.

ASSISTITI VOUCHER	2011	2012	2013	2014
assistiti inizio anno	36	40	11	9
nuove prese in carico	164	180	129	131
TOTALE MOVIMENTATI	200	220	140	140

La gestione della rendicontazione relativa alla fatturazione del Servizio è rimasta invariata con il calcolo dell'acconto mensile e del saldo a fine di ogni trimestre, sia per i profili assistenziali che prestazionali.

Anche nell'esercizio 2014 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione delle seguenti figure professionali :

- Logopedista
- Fisiatra
- Psicologo
- Geriatra

Oltre all'impegno dei liberi professionisti citati, anche il personale dipendente ha prestato la propria preziosa opera per il mantenimento di uno standard del servizio qualitativamente alto.

I ricavi sono sostanzialmente invariati, sono passati da €. 131.746,46 del 2013 a euro 134.695,78 del 2014.

Analisi SAD

Il servizio di assistenza domiciliare ha registrato nell'anno 2014 una lieve ripresa, come evidenziato nella tabella "ore effettuate" sotto riportata, rispetto all'esercizio precedente.

Il rinnovo della convenzione stipulata in data 27/09/2014 (sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente) con il Comune di Soncino stabilisce una tariffa oraria differenziata tra interventi in giornate feriali o festive, rispettivamente di € 21,06 e € 22,19; la spending review non ci ha consentito di applicare l'Istat a queste tariffe.

I ricavi sono passati da €. 115.963,90 del 2013 a €136.978,44 del 2014.

ANNO 2014	Ore effettuate nel mese		
	Ordinarie	Festive	Totale Ore
gennaio	580,29		580,29
febbraio	579,90		579,90
marzo	613,36		613,36
aprile	561,46		561,46
maggio	583,07		583,07
giugno	534,48		534,48
luglio	607,16		607,16
agosto	567,05		567,05
settembre	540,33		540,33
ottobre	484,23		484,23
novembre	453,64		453,64
dicembre	399,23		399,23
totale	6.504,20	-	6.504,20

Totale ore 2013 : 5.506,36

Totale ore 2014 : 6.504,20

Analisi RSA Aperta

Come anticipato in premessa il servizio Rsa Aperta è iniziato nel mese di Marzo 2014, producendo le risultanze contabili sotto indicate :

Ricavi € 39.640,00

Costi € 29.489,68

Risultato positivo € 10.150,32

Le ore di assistenza per l'anno 2014 sono state n. 1.586,00 e gli accessi pari a n. 1.056.

Anche per l'esercizio 2015, con apposita convenzione stipulata con l'Asl di Cremona, la Fondazione si adopererà per svolgere tale attività, nonostante la DGR 2942 del 19 dicembre 2014, abbia modificato la tipologia dei pacchetti prestazionali ed abbia diminuito le relative remunerazioni.

Il personale impiegato nella Rsa Aperta è dipendente della Fondazione ed i profili maggiormente impiegati sono quelli dell'infermiere, dell'educatore e dell'ASA.

Analisi attività Poliambulatoriale, CUP e Prelievi

La Fondazione ha proseguito anche nel 2014 la gestione del presidio poliambulatoriale di Soncino, nella palazzina Danesi, in base alla convenzione con l'A. O. di Crema.

Si precisa che la gestione è in carico all'A.O. di Crema, mentre la Fondazione si fa carico del personale amministrativo, per il CUP ed infermieristico, delle utenze, oltre a mettere a disposizione gli spazi di tutto il piano rialzato della palazzina.

La A. O. di Crema versa alla Fondazione un contributo spese, che nel 2014 è stato pari ad € 158.883,13.

Per la convenzione del servizio di prelievi, l'A. O. di Crema ha corrisposto alla Fondazione per l'anno 2014 € 36.251,88 .

Analisi Servizio pasti esterni e mensa

I pasti a domicilio sono stati tariffati nell'esercizio 2014, come segue :

- ‡ Comune di Soncino € 7,19
- ‡ Comune di Cumignano sn € 7,19
- ‡ Comune di Genivolta € 7,00

Dal 01/01/2015 tutti i Comuni sono stati uniformati alla tariffa di € 7,50 per pasto, oltre ad Iva di Legge, con stipula di apposita convenzione .

L'attività in termini di pasti erogati ai Comuni è leggermente diminuita, con 11.666 pasti contro i 12.259 del 2013 (come evidenziato nella tabella la diminuzione è dovuta dal Comune di Genivolta).

Nel mese di luglio come negli anni precedenti la Fondazione ha fornito al Comune di Soncino i pasti per il Grest (centro estivo); inoltre con apposita convenzione sempre con il Comune di Soncino, si erogano presso la mensa interna della Fondazione stessa i pasti agli alunni della Scuola Media.

Si evidenzia altresì che sono stati erogati pasti per la mensa a dipendenti pari a n.1.057.

La tabella seguente espone il numero dei pasti forniti ai Comuni e mensa interna ai dipendenti:

Comuni	2013	2014
Cumugnano	394	475
Genivolta	3.891	2.729
Soncino		
Esterni	6.359	6.645
Scuola	1.228	1.346
Grest	387	471
Totali	12.259	11.666

Mensa	2013	2014
Totali	1220	1057

Analisi Centro Cure Sub Acute

Come descritto in premessa dal 01 ottobre 2011 il reparto sperimentale "Cure Intermedie" è stato trasformato dalla Regione Lombardia, in via definitiva, in reparto "Cure sub acute". I posti letto sono poi passati da 20 a 22.

Come già indicato, dal Dicembre 2011, il reparto è gestito da personale dipendente della Fondazione ed a fine anno vi è stato un avvicendamento nella figura dell'infermiera coordinatrice del Reparto. Si sono messe a disposizione del reparto anche 4 ore settimanali di medico, in relazione all'aumento del numero dei degenti e si è implementata la figura del fisioterapista che è impegnato per 10 ore settimanali.

Nel corso dell'esercizio 2014 le giornate effettive di occupazione sono state n.7.477 con una media di saturazione annua pari al 93,11 % e una media di pazienti ricoverati pari a nr. 20,49, producendo ricavi per €. 1.080.030,80.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2014 è proseguito l'impegno della Fondazione per il mantenimento dei livelli occupazionali. Si ribadisce che è stato adottato il CCNL Uneba dal 01/11/2012 come nuovo contratto aziendale per tutti i nuovi assunti e che al 31/12/2014 i dipendenti con contratto uneba erano n. 47 su 133 totali.

Nelle tabelle in calce sono riportati i dati relativi al personale dipendente della Fondazione

Personale dipendente	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Direttore sanitario e Medico dirigente	1	2
Amministrativi	9	9
Infermieri professionali	26	28
FKT	3	4
Massoterapisti	1	1
Educatori professionali	3	3
Cuochi	2	2
Personale di cucina	6	4
Personale di guard/lavand.	3	3
A.S.A.	53	56
Manutentori / Pul.cucine-esterni	3	4
O.S.S.	13	15
Capo tecnico – Rspg	1	1
Assistente sociale	1	1
T O T A L E	125	133

Si precisa che come per gli anni precedenti la Fondazione utilizza n. 2 co.co.pro., uno per la farmacia teca interna ed uno per un progetto amministrativo legato alla figura del Presidente. A dicembre 2014 quest'ultimo incarico è terminato.

TURN OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE	ANNO 2013	ANNO 2014
Dimissioni ruolo	3	5
Assunzioni ruolo	14	4
Maternità terminate	2	1
Maternità iniziate	1	4
Assunzioni a tempo determinato per motivazioni diverse:	13	18
Sostituzioni ferie/aspettative	4	2
Sostituzioni malattia	3	0
Sostituzioni maternità	2	5
A carattere organizzativo	4	11
Personale a tempo determinato in servizio al 31/12	13	18
Personale parasubordinato in servizio al 31/12	2	2

Si precisa che anche nel 2014 il Direttore Amministrativo collabora con la Fondazione con il contratto di "libero professionista", prevedendo una diminuzione dell'impegno settimanale prestato con decorrenza 2015.

La successiva tabella indica la percentuale di assenteismo:

%le di assenteismo	2013	2014
malattia	5,32%	3,82%
infortunio	0,38%	0,16%
congedi retribuiti e permessi	0,25%	0,83%
Mater. obbl. e fac.	2,25%	3,57%

Nell'anno 2014 parte dei dipendenti della Fondazione ha partecipato ai corsi obbligatori per Legge, a corsi di formazione e aggiornamento generale, come riportati nella seguente tabella:

Corso - evento formativo	ore
sostitutivo libretto sanitario	44
d.lgs. 81/08	176
formazione varia oss e ip	521
RLS, RSPP	51
ECM	282
totale	1.074

considerando un costo medio orario di €. 13,00 oneri sociali compresi si può monetizzare ipotizzando un costo per ore di formazione pari ad €. 13.962,00.

I servizi primari ed ancillari vengono garantiti precipuamente dal personale della Fondazione, fatta eccezione per le manutenzioni complesse che richiedono competenze particolari. Sono incaricati alcuni liberi professionisti impegnati perlopiù nel settore dei voucher, nelle reperibilità mediche e nelle specialità previste dall'accreditamento dell'ADI.

Sono affidati all'esterno il servizio lava nolo (biancheria piana e divise) e il servizio delle pulizie interne alla struttura.

PATRIMONIO DELL'ENTE

Patrimonio immobiliare

L'unico immobile di proprietà dell'Ente è rappresentato dalla "Palazzina Danesi" dedicata ai signori Danesi Luigi e Annamaria, sita in largo Capretti 2 a Soncino. Si tratta dello stabile sede storica della Fondazione, nel quale fino al mese di novembre 2009 è stata svolta l'attività della R.S.A. La palazzina ospita tuttora la Presidenza, gli uffici amministrativi, i servizi di supporto (farmacoteca, ufficio tecnico, manutenzione) oltre al reparto di Cure Sub Acute, i Poliambulatori con il Cup, il centro prelievi ed il Centro Diurno Integrato.

Come già descritto negli anni precedenti, l'immobile **ex Ospedale Santo Spirito**, all'interno del quale vengono gestiti i reparti RSA e RSD, non è di proprietà della Fondazione ma, già

dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona che l'aveva concesso in uso gratuito nel 1995 alla Fondazione (allora O.P. Casa Industria Ricovero e Cronicità) è ora di proprietà del Comune di Soncino, come da atto di vendita del luglio 2006.

Alla luce di ciò si è ritenuto necessario regolamentare ex novo i rapporti tra Comune di Soncino e Fondazione, e in data 30/11/2007 era stato stipulato un nuovo contratto di comodato tra le parti, che era concesso fino al perfezionamento degli adempimenti previsti per il conferimento dell'immobile nell'ambito della costituenda fondazione di partecipazione.

A seguito di quanto illustrato in precedenza riguardo a quest'ultimo tema, la delibera comunale di conferimento dell'immobile è stata revocata, ed è stato siglato un nuovo contratto di comodato gratuito, della durata di 50 anni.

Anche l'ambulatorio di Gallignano "Giorgio Covi" sito in via Fiorano 21 e attivato nel 2008, non è di proprietà della Fondazione ma è concesso alla Fondazione stessa, in comodato gratuito, grazie alla stipula di apposita convenzione con la proprietà.

Acquisto di impianti ed attrezzature

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature di proprietà si rinvia alle tabelle inserite nella nota integrativa la quale riporta la situazione al 31/12/2013 ed al 31/12/2014

Risultato d'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato economico negativo pari ad € 3.067,62 .

Soncino, 10 Aprile 2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente C.d.A.

Ugo Vanoli